

Roberto Bosatra . Marco Poccioni . Marco Valsania

in collaborazione con
MEDUSA FILM

presentano

ALE e FRANZ

**MI FIDO DI
TE**

un film di
Massimo Venier

uscita: 9 febbraio 2007

distribuzione



www.medusa.it

crediti non contrattuali

regia	MASSIMO VENIER
scritto da	ALE e FRANZ WALTER FONTANA MAURO SPINELLI MASSIMO VENIER
da un soggetto di	ALE e FRANZ MAURO SPINELLI CLAUDIO CORBUCCI
costumi	BETTINA PONTIGGIA
suono	MARIO IAQUONE
scenografia	VALENTINA FERRONI
montaggio	CARLOTTA CRISTIANI
direttore della fotografia	ITALO PETRICCIONE (a.i.c.)
musiche di	PAOLO JANNACCI e DANIELE MORETTO Edizioni Musicali Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
aiuto regia	MARCELLA LIBONATI
direttore di produzione	ALESSANDRA LENTINI
delegato di produzione Rodeo Drive	FRANCESCA DI DONNA
delegato di produzione Sifulum	ANNETTA SACCO
organizzatore generale	LUIGI LAGRASTA
prodotto da	Roberto Bosatra . Marco Poccioni . Marco Valsania per SIFULUM e RODEO DRIVE in collaborazione con MEDUSA FILM e SKY
distribuzione	MEDUSA
nazionalità	ITALIANA
anno di produzione	2006
durata film	100'

**ALE
FRANZ**

Alessandro
Francesco

**MADDALENA MAGGI
LUCIA OCONE**

Veronica
Susanna

con la partecipazione straordinaria di
ERNESTO MAHIEUX

Kappadue

e con

ROBERTO CITRAN

Aleotti

**MARCO MARZOCCA
PAOLO PIEROBON
ENRICO SALIMBENI
NICOLA SPECCHIO**

Pino
Guidoni
Francone
Nicola

e con la partecipazione amichevole di
AUGUSTO ZUCCHI

proprietario ristorante

ed inoltre

EVELINA LISSONI
NICOLÒ GREMMO
GIANCARLO PREVIATI
EMANUELE ARRIGAZZI
ALESSANDRO BETTI
MICHELE AIROLDI
NICOLA STRAVALACI
MICHELE NANI
NARCISA BONATI
NICOLETTA RAMORINO
ALESSANDRA IERSE
TITO CIOTTA
CLAUDIO STERPONE
SIMONE RICCIARDI
DAVIDE PANIATE
ANDREA SANTONASTASO
LUCIANA ALZATI
CECILIA BROGGINI
VINCENZA MARSEGLIA
MARIA GRAZIA RINALDI

Chiara
Filippo
Gaviati
Vladimir
Automobilista
Uomo I ufficio colloqui
Uomo II ufficio colloqui
Barista del centro
Tabaccaia
Anziana Minimarket
Cassiera Minimarket
Commesso negozio abbigliamento
Uomo robusto
Garzone bar
Commesso I negozio scarpe
Commesso II negozio scarpe
Cassiera bar centro
Prima Signora pompa di benzina
Seconda Signora pompa benzina
Signora cassetta dell'acqua

crediti non contrattuali

Mi fido di te, una storia di truffe e di amicizia tra due tipi strani, ognuno emarginato dal suo mondo.

Alessandro è un piccolo truffatore che sogna una vita regolare.

Francesco una vita regolare ce l'avrebbe, ma è stato appena licenziato dalla sua multinazionale. Non ha il coraggio di dirlo in famiglia, e ogni mattina esce di casa in giacca e cravatta cercando un nuovo impiego e un senso alla vita. Non trova né l'uno né l'altro, ma in compenso, per caso in un bar, trova Alessandro.

Quasi per sbaglio tra i due nasce una strana forma di collaborazione: iniziano a truffare insieme anche se sono uno l'opposto dell'altro. Alessandro vuole uscire dal giro, Francesco ci vuole entrare. Alessandro è un randagio, arruffone e surreale. Francesco è un regolare, follemente lucido nella sua determinazione.

Pur litigando su tutto, ognuno dei due scopre qualcosa di nuovo grazie al complice. Alessandro impara che con una truffa si possono guadagnare più di dieci euro per volta, e Francesco scopre almeno due cose. La prima è che le tecniche apprese nella sua carriera di manager funzionano benissimo anche nel mondo della truffa. La seconda è che non si è mai divertito tanto.

Oltre a questo fanno entrambi una scoperta più importante: prima di incontrarsi non avevano amici, adesso sì.

Fra truffe, gag e incomprensioni, inventandosi una vita parallela di nascosto dalle ignare mogli e fidanzate, Alessandro e Francesco consolidano il loro legame finché il destino non li costringe a una resa dei conti con la realtà e li pone di fronte a un problema a due facce: ti puoi fidare del tuo unico amico quando è un truffatore professionista? O anche: ti puoi fidare di un truffatore professionista quando è il tuo unico amico?

E' la fine di tutto? Forse. O forse, un nuovo inizio.

La prima volta che ho incontrato Ale e Franz era il Natale del 2005. Avevano un'idea per un film e volevano conoscermi, questa era l'unica cosa che sapevo.

Mi hanno dato appuntamento in un posto incredibile all'estrema periferia est della città, un seminterrato delle ferrovie ricavato sotto i binari, con i treni che passano sopra il soffitto a pochi centimetri dalla tua testa. Il loro era l'ultimo portone in fondo a una via che finisce direttamente contro un muro oltre il quale non c'è più niente. E' il muro che, per quanto ne sappiamo, segna il confine tra Milano e il Nulla. Davanti al portone c'è una madonnina di gesso sporco a cui sono devoti i barboni della città; di fianco, un ricovero di senzatetto e una mensa dei poveri, i cui avanzi attirano centinaia di piccioni malati che passano lì la notte e le ultime ore della loro vita. E vi giuro che non sto inventando niente.

Ho aperto il portone e sono entrato. Si trattava di uno stanzone sterminato, una specie di deposito, col soffitto nero, senza riscaldamento. Lo stanzone era completamente vuoto ad eccezione di un tavolo da pic nic e cinque sedie di plastica. E sulle sedie di plastica, Ale e Franz.

Mai e poi mai avrei sospettato che a un posto così mi sarei affezionato così tanto.

Pochi giorni dopo, eravamo già lì, chini sul tavolo da pic nic, a iniziare a scrivere il trattamento di quello che sarebbe diventato il nostro film, col tacito accordo che se non ci fossimo trovati bene ce lo saremmo detti subito, senza problemi. Dopo mezz'ora di lavoro, sembrava che non avessimo fatto altro nella vita che scrivere film insieme, come se ci conoscessimo da sempre. Mezz'ora di lavoro e già stavamo litigando sui dettagli, come si fa tra amici che si fidano e si conoscono troppo bene per perdere tempo con i convenevoli.

Non è una cosa che succede spesso. Non succede quasi mai, a dire il vero.

Due giorni dopo, Ale si è presentato con una macchinetta del caffè (senza ombra di dubbio il caffè più cattivo del mondo, ma questo non è importantissimo); io ho portato la Nutella e il Kinder Bueno; Franz un mocio Vileda con cui ha pulito il pavimento; Mauro Spinelli ha sistemato il riscaldamento portando la temperatura a +16 gradi; Walter Fontana, come sempre, ci ha inondato di Alpenliebe e intelligenza. Le cose cominciarono a funzionare.

Poi, un giorno che nevicava forte, sono arrivato e ho visto Ale davanti al portone in maniche di camicia a zero gradi. Era in cima a una scala arrugginita che Mauro gli teneva ferma e aveva in mano un martello e un foglio di plexiglass. Stava costruendo una tettoia, mi ha spiegato, così avrei potuto parcheggiarci la Vespa al riparo dalle cacche dei piccioni.

Lì ho capito che questo film aveva qualcosa di speciale.

massimo venier

Alessandro Besentini e **Francesco Villa** si incontrano nel 1995 al C.T.A. (Centro Teatro Attivo) di Milano, nello stesso anno al Caffè Teatro di Verghera di Samarate formano il duo **Ale e Franz**.

TEATRO

- 1997 DALLA A ALLA Z regia di Paola Galassi (spettacolo di cabaret con cui approdano a Zelig)
La loro comicità è basata sul dialogo, usato per montare e smontare le più svariate situazioni, arrivando a capovolgerle, rimbalzandosele uno contro l'altro.
- 2000 Partecipano al laboratorio dedicato al cinema di Zelig da cui nascerà lo spettacolo NUOVO CINEMA PARADOSSO.
In questa occasione prendono forma i personaggi del noir e dei gialli che hanno portato Ale e Franz agli onori della cronaca all'interno della trasmissione Zelig.
- 2001 DUE E VENTI regia di Alberto Ferrari (scritto con Fabrizio Testini, Rocco Tanica, Paola Galassi, Alberto Ferrari).
- 2002 Per il secondo anno consecutivo registrano il tutto esaurito nei teatri di tutta Italia con lo spettacolo DUE E VENTI.

TELEVISIONE

- 1997 PIPPO CHENNEDY SHOW regia di Franza Di Rosa (programma di culto in onda su RAI 2 condotto da Serena Dandini)
- '97-'98 MAI DIRE GOL (programma in onda su Italia 1 ideato dalla GIALAPPA'S BAND)
- 1999 ZELIG in prima serata (programma in onda su Italia 1 ideato da Gino & Michele e Giancarlo Bozzo, condotto da Simona Ventura e Massimo Boldi)
- 1999 CONVENSCION (programma comico in onda su RAI 2 ideato da Gregorio Paolini)
- '00-'02 ZELIG (programma in onda su Italia 1 ideato da Gino & Michele e Giancarlo Bozzo, condotto da Claudio Bisio)
- 2002 Sono protagonisti di GIN E FIZZ PRESENTANO I NOIR, ciclo di film noir attraverso otto ministorie, prodotto da UNIVERSAL STUDIOS
- 2003 ZELIG in prima serata (programma in onda su Italia 1 ideato da Gino & Michele e Giancarlo Bozzo, condotto da Claudio Bisio e Michelle Hunziker)
- 2004 ZELIG CIRCUS in prima serata (programma in onda su Canale5 ideato da Gino & Michele e Giancarlo Bozzo, condotto da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada)

CINEMA

- 1999 LA GRANDE PRUGNA regia di Claudio Malaponti
- 2000 BIBO PER SEMPRE (partecipano con un cameo al film di Teo Teocoli)

LIBRI

- 2001 E LARRY? E' MORTO!" edito da Rizzoli per la collana "I Saltimbanchi" di Gino e Michele
- 2002 E' TANTO CHE ASPETTI" edito da Mondadori (libro con videocassetta e/o DVD)

Nato a Varese nel 1967, vive e lavora a Milano

CINEMA

- 2004 TU LACONOSCI CLAUDIA? (*regista e sceneggiatore*)
con Aldo, Giovanni e Giacomo e Paola Cortellesi
- 2002 LA LEGGENDA DI AL JOHN E JACK (*regista e sceneggiatore*)
con Aldo, Giovanni e Giacomo
- 2000 CHIEDIMI SE SONO FELICE (*regista e sceneggiatore*)
con Aldo, Giovanni e Giacomo e Marina Massironi
- 1998 COSI' E' LA VITA (*regista e sceneggiatore*)
con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi, Antonio Catania
- 1997 TRE UOMINI E UNA GAMBA (*regista e sceneggiatore*)
con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi, Luciana Littizzetto

TV

- dal 1990 (*prima edizione*) al1997 autore con la Gialappa's band di MAI DIRE GOL e MAI DIRE GOL DEL LUNEDI (Italia 1)
- 1999 ALDO, GIOVANNI & GIACOMO SHOW (Canale 5)
- 2003 MAI DIRE DOMENICA (Italia 1)

TEATRO

- 1999 TEL CHI EL TELUN (autore)

EDITORIA

- 93-96 collabora con Smemoranda, con la casa editrice Baldini&Castoldi e con la rivista Dire fare baciare

Sifulum in dialetto milanese significa fischiettare.

Fischiettando, l'hanno fondata nel 2003 Alessandro Besentini, Francesco Villa e Roberto Bosatra per seguire la produzione dei progetti cinematografici di Ale e Franz.

"La terza stella" (2005) rappresenta l'opera prima della società.

ROBERTO BOSATRA

Roberto Bosatra nasce a Milano, Val Padana, il 3 Settembre 1963.

Potrebbero essere un ottimo nome, un ottimo cognome, un ottimo giorno e un ottimo anno di nascita se Roberto non fosse colpito da rara sindrome di erre moscia. Lo segnerà per tutta la vita.

Alle elementari per cinque lunghi anni si fa chiamare Livio Pasta.

Alle medie opta per Silvio Spuma.

Si iscrive al liceo scientifico pur avendo maggiore predisposizione per l'artistico. Nome: Stefano Baletti.

Nel 1984, dopo anni senza senso, decide di avere un hobby e studia informatica. Miracolosamente trova un'azienda che lo assume, lo fa crescere e lo paga. Da non credere.

Una fredda sera del 1988, volendo far bella figura con una ragazza, prenota un tavolo allo Zelig dove si esibisce un certo Natalino Balasso: è la catastrofe. Ride solo lui, si innamora del locale e la ragazza gli chiede fedeltà.

Nel frattempo fonda una società con altri disperati spergiurando al mercato che il vero obiettivo della vita è la riorganizzazione aziendale: alcuni gli credono e la vita gli sorride.

Nel corso dell'estate del millenovecentonovantatre conosce l'ottimo Michele, amico dell'ottimo Gino, instancabile penna satirica italiana. Comprende, grazie all'approfondimento dei testi, che il mondo dorato di lustrini e ballerine sarà il suo mondo.

All'inizio del 1997 decide di lasciare la sua professione e cerca di convincere i soci della Bananas Srl, società che gestisce locale e marchio Zelig, che hanno bisogno di lui: resistono fino a Settembre dello stesso anno, poi, presi da stanchezza e orchite, decidono di accontentarlo.

Lavora col Gianka Bozzo alla realizzazione delle prime produzioni teatrali e cerca di capire il significato delle parole distribuzione, convention e cachet. Dopo due anni, decide di fingere.

Non serve, ma si impunta e costringe il Dream Team Televisivo, Gino Michele e Gianka, a tenerlo in considerazione con un ruolo di primissimo piano: verifica che al bar non finisca la birra, sceglie la musica nell'intervallo, chiede a tutti 'come va'? senza motivo. Assume una nuova persona per sentirsi importante.

Si adopera per creare una struttura in grado di soddisfare a 360° le esigenze degli artisti e le richieste del mercato, ma si stanca al 41°. Collaboratori fidati, mal retribuiti e votati al sacrificio completano un lavoro appena abbozzato, consentendogli di goderne elogi e benefici.

Uomo fortunato, ama qualificarsi "produttore".

Però in fondo che culo che ha avuto Ballandi ad avere un cognome senza erre!

La **RODEO DRIVE** viene costituita nel 1991 da Marco Poccioni e Marco Valsania.

VOLEVAMO ESSERE GLI U2 1992 regia di Andrea Barzini con E. Lo Verso, A. Molinari, F. Scrivani

Mostra del Cinema di Venezia- Sez. Giovani

COMINCIO' TUTTO PER CASO 1993 regia di U. Marino con M. Buy, Raoul Bova, M. Ghini

UTOPIA UTOPIA PER PICCINA CHE TU SIA 1994 (documentario) regia di U. Marino, D. Tambasco

SENZA PELLE 1994 regia di A. D'Alatri con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart

in concorso al Festival di Cannes - Quinzaine des Realisateurs

L'UOMO CHE GUARDA 1994 regia di Tinto Brass con K. Vasilissa, F. Casale

CUORI AL VERDE 1995 regia di Giuseppe Piccioni con M. Buy, G. Scarpati, Gene Gnocchi

ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA 1996 regia di S. Cabrera con M.R. De Francisco, I. Arias, D. Riondino

in concorso alla 53ma Mostra del Cinema di Venezia

BAMBOLA 1996 regia di Bigas Luna con Valeria Marini, Stefano Dionisi, J. Perugorria

Evento Speciale alla 53ma Mostra del Cinema di Venezia

VELOCIPEDI AI TROPICI 1996 regia di David Riondino con S. Guzzanti, D. Riondino

TRE UOMINI E UNA GAMBA 1997 regia di Aldo Giovanni & Giacomo e Massimo Venier

con Aldo Giovanni & Giacomo, M. Massironi, C. Croccolo (*Blockbuster della stagione cinematografica vince il Biglietto d'Oro*)

IL MACELLAIO 1997 tratto dal best-seller di Alina Reyes, regia di A. Grimaldi con A. Parietti, Miki Manojlovic

LE COSE CHE NON TI HO MAI DETTO 1997 regia di Isabel Coixet con Lily Taylor e Andrew Mc Carthy

I GIARDINI DELL'EDEN 1997 regia di A. D'Alatri con Kim Rossi Stuart

LO SGUARDO DELL'ALTRO 1998 regia di Vicente Aranda con Laura Morante

in concorso al Festival Internazionale di Berlino

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO 1998 regia di Bigas Luna con O. Martinez, R. Bohringer, Sanchez Gijon

COSI' E' LA VITA 1998 regia Aldo Giovanni & Giacomo e Massimo Venier

con Aldo Giovanni & Giacomo, M. Massironi

LA BOMBA '98/'99 regia di G. Base con A. Gassman, V. Gassman, Enrico Brignano, R. Papaleo, S. Winters

SI FA PRESTO A DIRE AMORE... 1999 regia di E. Brignano con E. Brignano, V. Belvedere, Isabel Perez, S. Sardo

NON LO SAPPIAMO ANCORA 1999 regia di A. De Luca, L. D'Angiò, Stefano Bambini

con A. De Luca, Lino D'Angiò, Christiane Filangieri

COLPO DI STADIO 1999 regia di Sergio Cabrera con Emma Suarez, Nicolas Montero, Andrea Giordana Lorena Forteza

LA LINGUA DEL SANTO '99/'00 regia di Carlo Mazzacurati con A. Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari

in concorso alla 57ma Mostra del Cinema di Venezia

TESTE DI COCCO 1999/'00 regia di U. F. Giordani con A. Gassman, G. Tognazzi, Manuela Arcuri, Philippe Leroy

CASOMAI 2001 regia di A. D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo

NATI STANCHI 2002 regia di Dominick Tambasco con Ficarra & Picone, , Marica Coco, Stefania Bonafede, L. Burrano

A CAVALLO DELLA TIGRE 2002 regia di Carlo Mazzacurati con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi

GLI INDESIDERABILI 2002 regia di Pasquale Scimeca con Vincent Gallo, Vincent Schiavelli, A. Catania, V. Placido

PER SEMPRE 2003 regia di A. Di Robilant con Giancarlo Giannini, Francesca Neri, Emilio Solfrizzi

IL SIERO DELLA VANITA' 2003 regia di Alex Infascelli con Margherita Buy, Francesca Neri, Valerio Mastandrea

LA FEBBRE 2005 regia di Alessandro D'Alatri con Fabio Volo, Valeria Solarino

LA TERZA STELLA 2005 regia di Alberto Ferrari con Ale e Franz

PASSO A DUE 2005 regia di Andrea Barzini con Kledi Kadiu, Laura Chiatti

TROPPO BELLI 2005 regia di Ugo Fabrizio Giordani con Costantino Vitagliano, Daniele Interrante

BACIAMI PICCINA 2006 regia di Roberto Cimpanelli con Vincenzo Salemme, Neri Marcorè, Elena Russo

VIAGGIO SEGRETO 2006 regia di Roberto Andò con A. Boni, D. Finocchiaro, V. Solarino, C. Gerini

VOCE DEL VERBO AMORE 2006 regia di Andrea Manni con S. Rocca e G. Pasotti (in post-produzione)

CRIMINI serie televisiva di otto film in onda su RAI DUE da novembre 2006

MARCO POCCIONI (produttore)

Nasce a Roma il 2/11/1960. Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 1984. Inizia a lavorare alla Medusa Distribuzione, società del padre, Franco, e di Felice Colaiacomo, seguendo la produzione, il marketing e la distribuzione di alcuni film prodotti dalla stessa Medusa fino al 1988 anno in cui avviene la cessione della società. Nel 1991 con Marco Valsania costituisce la Rodeo Drive.

MARCO VALSANIA (produttore)

Nasce a Roma il 23/1/57. Comincia a lavorare nel 1978 alla ECI (Esercizi Cinematografici Italiani) collaborando alla programmazione delle sale gestite dalla società in tutta Italia. Nel 1980 rileva il cinema Eden e l'anno dopo il cinema Embassy a Roma. Dal 1985 al 1999 è socio nella gestione del Teatro Sistina con Pietro Garinei. Produce i primi due film di Francesco Nuti "Madonna che silenzio c'è stasera" e "Io Chiara e lo Scuro" e nel 1991 con Marco Poccioni costituisce la Rodeo Drive.